



Ministero  
dei beni e delle attività culturali  
e del turismo

AREA URBANISTICA  
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

PERVENUTA IL 16 MAG. 2014 POP

PROT. N. .... L'Aquila,

ASSEGNATA FENAGAM IL DIRIGENTE

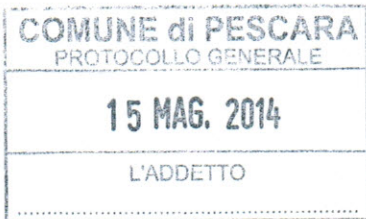
Al

Comune di  
**Pescara (PE)**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E ARCHITETTONICI  
DELL'ABRUZZO

La Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici

Via San Basilio, 2/A  
67100 **L'Aquila (AQ)**



Alla Soprintendenza per i Beni  
Archeologici

Via degli Agostiniani, 14  
66100 **Chieti (CH)**

MBAC-DR-ABR  
SERVITUTELA  
0003198 05/05/2014  
CI. 34.19.01/60.4

Prot. N. ....

Risposta al foglio del .....

Classifica .....

Servizio ..... N. ....

OGGETTO : **Pescara (PE)** – Piano di lottizzazione “via Montanara”  
Verifica di Assoggettabilità alla VAS ai sensi dell’art. 12 del Dl.gs 152/2006  
Trasmissione rapporto preliminare  
Richiedente: Amministrazione Comunale  
Parere di competenza

Con riferimento alla nota pervenuta in data 10 marzo 2014 e assunta agli atti di questa Direzione Regionale in data 11 marzo 2014 al n. 0001824, in cui si richiede l’espressione del parere di competenza sulla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell’art. 12 del Dlgs 152/2006, per il Piano di lottizzazione “via Montanara” del Comune di Pescara (PE);

Esaminata la documentazione inviata relativa al procedimento in oggetto;

Considerato che l’intervento ricade all’interno di un’area di espansione della città degli anni Ottanta, ormai consolidata e definita da un’elevata prevalenza di edilizia residenziale pubblica ed un carico urbanistico notevole;

Considerato che l’area d’intervento è esterna alle perimetrazioni dei vincoli ai sensi degli art. 136 e 142 del Dlgs n. 42 del 2004, recante *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e non interessa aree protette, né di particolare rilevanza paesaggistica, ambientale o storica, seppur molto vicina alla fascia costiera e alla *Riserva Statale Pineta di Santa Filomena*;

Preso atto che, comunque, ogni nuovo intervento proposto deve essere valutato sulla base della tutela di quelle relazioni visive che si stabiliscono tra elementi architettonici e naturali



che costituiscono il cosiddetto paesaggio, concetto ampliato dalla Convenzione Europea del Paesaggio e definito come la parte omogenea di territorio i cui caratteri derivano dalle reciproche interrelazioni di fattori umani, naturali e storici così come sono percepite dagli uomini e che lo costituiscono definendone l'identità e la permanenza nel territorio attuale al di là delle più recenti e spesso incoerenti trasformazioni;

Considerato che la proposta d'intervento si articola nella progettazione di due nuovi edifici con un indice di edificabilità nettamente inferiore a quello esistente nell'area, e nella realizzazione di aree da destinare ad attrezzature pubbliche di quartiere nonché a verde pubblico con l'obiettivo di riqualificare un'area completamente già urbanizzata;

Sulla base delle competenze attribuite a questa Direzione Regionale, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera n, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007 n. 233 e successive modifiche ed integrazioni, recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per gli interventi in ambito regionale che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore;

Questa Direzione Regionale, per quanto di competenza, esprime

#### PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE

alla esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, relativamente al Piano di lottizzazione "via Montanara" del Comune di Pescara (PE)

Contestualmente, atteso che comunque vi è una trasformazione irreversibile dovuta ad un incremento di carico urbanistico, nonché un consumo di suolo attualmente scoperto, si ritiene, ai fini di una migliore redazione della documentazione progettuale, di prendere in considerazione le seguenti prescrizioni:

- Considerato che l'ambito d'intervento ricade in un'area asfittica di spazi aperti, contenuta tra la linea di costa e la quinta collinare, assume particolare rilevanza la saturazione di uno "spazio vuoto" interno ad un tessuto consolidato. Si invita, quindi, ad approfondire l'inserimento nel contesto attraverso una progettazione edilizia di qualità che assorba, in termini contemporanei, i temi compositivi, tipologici e di uso dei materiali propri della cultura dei luoghi. L'indicazione principale, pertanto, è studiare con attenzione le altezze dei fabbricati tenendole al disotto di quelle degli edifici adiacenti e ricorrere a materiali e colori in armonia con il contesto;
- Privilegiare, nell'aspetto progettuale, lo studio delle aree esterne, sia quelle adibite a verde, sia quelle destinate a parcheggio, dando rilievo allo studio di quegli elementi che costituiscono il cosiddetto "arredo urbano" contribuendo, con una scelta progettuale e materica adeguata alla valorizzazione dell'intera area di riferimento, finalizzando la soluzione proposta ad un miglioramento della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Fabrizio Magani



Uff. TUTELA  
Resp. dell'istruttoria arch. Claudia Castagnoli

